

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE

DETERMINAZIONE

N. G08656 del 25/06/2019

Proposta n. 11245 del 25/06/2019

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" – Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Bando pubblico (DD G11168 del 04/08/2017 - identificativo SIAN n. 7901) "GRADUATORIA UNICA REGIONALE" e disposizioni per il finanziamento delle domande di sostegno ammissibili

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 06 *“Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese”* art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 6.4 *“Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”* – Tipologia di Operazione 6.4.1 *“Diversificazione delle attività agricole”*. Bando pubblico (DD G11168 del 04/08/2017 - identificativo SIAN n. 7901) *“GRADUATORIA UNICA REGIONALE” e disposizioni per il finanziamento delle domande di sostegno ammissibili*

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”*;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato

di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “*de minimis*”;

VISTO il Reg. (UE) n. 1242/2008 della Commissione che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;

VISTO l'articolo 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 che stabilisce che l'Autorità di Gestione del Programma e l'Organismo Pagatore (OP) AGEA valutano la verificabilità e la controllabilità delle misure ed attivano, in conseguenza, ogni azione per garantirne un'efficace attuazione;

VISTA la L. 241/1990 e successive mm. e ii. concernente “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente riapprovato, previo parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione UE n. C(2016)8990 del 21/12/2016, n. C(2017)1264 del 16/02/2017, n. C(2017)5634 del 04/08/2017, n. C(2017)8427 del 11/12/2017 e n. C(2018)8035 del 26/11/2018;

VISTA la D.G.R. n. 657 del 25/11/2015 concernente “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015” e delle successive deliberazioni n. 164 dell'11/04/2017, n. 584 del 26/09/2017, n. 6 del 16/01/2018 e n. 827 del 18/12/2018 di presa atto delle successive modifiche al PSR;

VISTA la D.G.R. n. 147 del 05/04/2016 con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali;

VISTA la D.G.R. n. 187 del 19/04/2017, concernente: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016”, con la quale, tra l'altro, sono state riviste le assegnazioni finanziarie per l'attuazione della misura 6.4 e la programmazione e la relativa scansione temporale dei bandi pubblici per la raccolta delle domande di sostegno;

VISTA la Determinazione n. G11168 del 04/08/2017 con la quale sono state approvate le disposizioni di attivazione (Bando pubblico) della Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di Operazione 6.4.1 “Diversificazione delle attività agricole” del PSR 2014/2020 del Lazio ed avviata la raccolta delle domande di sostegno per l'adesione al regime di aiuto previsto nell'ambito della stessa misura;

VISTA la Determinazione n. G16123 del 24/11/2017 avente ad oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di Operazione 6.4.1 “Diversificazione delle attività agricole”. Proroga al 15 gennaio 2018 dei termini per la presentazione delle domande di sostegno”;

TENUTO CONTO che per la raccolta delle domande di sostegno sono stati utilizzati gli applicativi operanti sulla piattaforma informatica del SIAN;

CONSIDERATO che l'Organismo Pagatore (OP) AGEA ha messo a punto, in ottemperanza a quanto stabilito dal richiamato art. 62 del Reg (UE) n. 1305/2013, uno specifico applicativo

informatico denominato “VCM” nel quale, in fase di predisposizione del bando pubblico, l’Autorità di Gestione del programma di concerto con l’OP, ha definito gli Impegni/Condizioni/Obblighi (ICO) ed i Criteri di Selezione, di cui tener conto per le valutazioni di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento;

VISTA la Nota Circolare dell’Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio prot. n. 12775 del 10/01/2018, avente ad oggetto: “PSR Lazio 2014/2020. Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologie di Operazione 6.4.1 e 6.4.2. Liste di perfezionamento – Indicazioni operative”;

VISTA la Determinazione n. G01106 del 30/01/2018 avente per oggetto “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Presa d'atto delle domande di sostegno presentate (Rilascio informatico) ai sensi del Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G11168 del 04/08/2017 e successive mm. e ii. APPROVAZIONE DELL'ELENCO REGIONALE”, risultano essere state inoltrate n. 233 domande di sostegno per un costo totale dell’investimento richiesto pari a 33.345.754,26 euro e un contributo pubblico richiesto pari a 62.748.143,41 euro;

VISTA la Determinazione n. G04279 del 03/04/2018 con la quale si è proceduto alla approvazione del Verbale istruttorio e delle Check-List del Sistema VCM per le valutazioni di ammissibilità della domanda di sostegno presentate a valere sulla Misura 6.4.1 del PSR Lazio 2014/2020;

TENUTO CONTO inoltre che, nel suddetto verbale istruttorio, sono riepilogate le verifiche di ammissibilità della domanda di sostegno previste nel rispondente articolo 12 del bando pubblico, che il funzionario istruttore ha effettuato nella valutazione dell’ammissibilità ed in particolare la verifica:

- del rispetto dei termini e delle scadenze fissate per la presentazione (rilascio informatico) della domanda di sostegno;
 - che la domanda di sostegno sia stata presentata e rilasciata esclusivamente avvalendosi dell’apposito applicativo informatico disponibile sulla piattaforma nazionale del SIAN;
 - del possesso dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità pertinenti all’operazione per cui si chiede il sostegno;
 - dei punteggi attribuiti in base ai criteri di selezione;
 - dell’ammissibilità e della congruità delle voci di spesa;
 - dei requisiti soggettivi e oggettivi e del rispetto delle condizioni di ammissibilità
 - del principio dell’unicità del finanziamento;
 - dei massimali di investimento e delle aliquote di cofinanziamento stabilite dal programma.
 - della conformità dell’operazione con gli obblighi stabiliti dalla legislazione vigente unionale o nazionale o dal programma compresi quelli in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato e le altre norme e requisiti obbligatori;
- della rispondenza agli obiettivi ed alle finalità previste nella Misura/Sottomisura/Tipologia di Operazione;

DATO ATTO che i controlli amministrativi sulle domande di sostegno sono stati svolti in conformità all’art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 /2014, tenendo conto delle norme sul procedimento amministrativo recate dalla L. 241/90 e successive mm. e ii.;

TENUTO CONTO delle disposizioni e delle indicazioni operative rese note dall’Organismo Pagatore Nazionale AGEA e dai Servizi Comunitari per il trattamento delle domande e la relativa definizione degli schemi procedurali per la gestione delle stesse;

CONSIDERATO che tra le attività di vigilanza e controllo sono state svolte azioni di supervisione tese a garantire, nell’ambito dell’articolazione centrale e periferica della Direzione Regionale,

l'omogeneità dei comportamenti e delle valutazioni di ammissibilità da parte dei funzionari istruttori;

TENUTO CONTO che, in ottemperanza delle disposizioni recate dal bando pubblico, le strutture periferiche della Direzione, al termine delle istruttorie di ammissibilità svolte sulle domande di sostegno a ciascuna assegnata, hanno provveduto alla definizione ed al relativo invio alla struttura centrale di coordinamento, dell'elenco analitico, su base provinciale, delle "*domande ammissibili*" con indicazione del costo totale dell'investimento ritenuto ammissibile e del relativo contributo pubblico concedibile riportante, inoltre, i punteggi attribuiti in funzione dei criteri di selezione e lo stato di *immediata cantierabilità*, nonché gli elenchi delle "*domande non ammissibili*" con indicazione dei motivi di esclusione;

VISTE le sottoelencate note dei Dirigenti delle ADA Lazio Nord, Centro e Sud della Direzione regionale Agricoltura con le quali, dopo lo svolgimento di talune azioni volte ad accertare la correttezza e l'affidabilità dei dati dichiarati, sono stati trasmessi gli *Elenchi provinciali delle domande ammissibili*, comprendenti gli esiti delle istruttorie svolte afferenti alle domande di sostegno, presentate nell'ambito del richiamato bando pubblico Misura 6.4.1:

- ADA Lazio Sud per la provincia di Frosinone prot. n. 0486597 del 25.06.2019;
- ADA Lazio Sud per la provincia di Latina prot. n. 0484052 del 24.06.2019;
- ADA Lazio Nord per la provincia di Rieti prot. n. 0486468 del 25.06.2019;
- ADA Lazio Centro per la provincia di Roma prot. n. 0487370 del 25.06.2019;
- ADA Lazio Nord per la provincia di Viterbo prot. n. 0488028 del 25.06.2019;

CONSIDERATO che detti *Elenchi provinciali*, conservati agli atti dell'Area 19 della Direzione regionale, prodotti dai Dirigenti delle ADA Lazio Nord, Centro e Sud, afferenti alle domande di sostegno per le quali l'iter istruttorio svolto dai responsabili dei procedimenti in attività presso le medesime ADA è risultato positivo, risultano redatti in maniera conforme alle indicazioni operative definite per la loro predisposizione;

DATO ATTO che, a seguito delle istruttorie tecnico-amministrative svolte sulle domande di sostegno presentate ai sensi del bando pubblico di cui alla determinazione n. G11168 del 04/08/2017 afferente alla Misura 6.4.1, come risultanti dagli *Elenchi* trasmessi dai Dirigenti delle ADA, risultano ammissibili all'aiuto, fatti salvi i procedimenti in itinere, n. 167 domande per un investimento complessivo ammissibile di Euro 43.371.910,75, ed un totale complessivo di spesa pubblica in contributo concedibile pari ad Euro 22.591.565,74;

DATO ATTO che lo stanziamento del bando pubblico, di cui alla sopra citata determinazione n. G11168 del 04/08/2017, disponibile per il finanziamento delle domande ritenute ammissibili nell'ambito della Misura 6.4.1 del PSR Lazio 2014/2020, ammonta ad Euro 12.000.000,00;

CONSIDERATO che occorre garantire che il finanziamento degli interventi ritenuti ammissibili sia determinato, in relazione al quadro complessivo regionale, in conformità al limite massimo disponibile pari a Euro 12.000.000,00;

CONSIDERATO in particolare che l'articolo 10 "*Criteri di selezione e modalità per la predisposizione delle graduatorie*" del bando pubblico Misura 6.4.1 prevede, tra l'altro, che venga predisposta un'unica graduatoria regionale delle domande di sostegno ammissibili all'aiuto medesimo sino alla concorrenza delle risorse stanziare e che in tale ambito non sono previsti finanziamenti parziali di progetti;

DATO ATTO che, in linea con le indicazioni dettate dal citato articolo 10 del bando pubblico Misura 6.4.1, e sulla base degli *Elenchi* riguardanti le domande di aiuto ammissibili a finanziamento trasmessi dai Dirigenti delle ADA con le sopra richiamate note di trasmissione, è stata predisposta la "***Graduatoria unica regionale***" nella quale sono riportati, in modo analitico e su base regionale, tutti i progetti istruiti positivamente e ritenuti ammissibili al finanziamento pubblico, con indicazione

del costo totale dell'investimento e del contributo concedibile, riportati in ordine decrescente di punteggio;

DATO ATTO che, in funzione dello stanziamento disponibile sono stati predisposti:

- l' "***Elenco A - Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento*** ", riportante l'elenco analitico delle domande di sostegno istruite positivamente, ordinate in senso decrescente di punteggio, collocate in posizione utile nella graduatoria di ammissibilità, per le quali viene autorizzato il finanziamento e per le quali, con specifico provvedimento, si procederà alla formale concessione del contributo pubblico;
- l' "***Elenco B - Domande di aiuto ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi*** ", riportante l'elenco analitico delle domande di sostegno istruite positivamente, ordinate in senso decrescente di punteggio, ritenute ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi;

CONSIDERATO che per la predisposizione della "*Graduatoria unica regionale*" non si è tenuto conto delle domande di sostegno per le quali le valutazioni istruttorie di ammissibilità non hanno ancora completato l'iter procedimentale in ragione delle disposizioni previste per la partecipazione al procedimento amministrativo (L 241/90 e ss. mm. e ii – Art. 10bis) e delle domande di sostegno per le quali, a seguito dell'adozione del provvedimento finale del Dirigente dell'ADA competente, è stato proposto ed accolto il ricorso gerarchico al dirigente sovraordinato (AdG del PSR 2014/2020) ed in esecuzione del quale, è stato riavviato ed è ancora in itinere il procedimento istruttorio di ammissibilità;

TENUTO CONTO che ricadono nelle condizioni di cui al capoverso precedente n. 3 domande di sostegno attualmente in istruttoria e per le quali, completate le valutazioni di ammissibilità, si procederà con successivi provvedimenti;

TENUTO CONTO che è opportuno attivare ogni azione e iniziativa ritenuta utile per contrastare il disimpegno delle risorse cofinanziate ed il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dalla "riserva di performance" a cui conseguono le note decurtazioni finanziarie ed il conseguente venir meno delle risorse disponibili per l'attuazione del Programma;

CONSIDERATO che, come stabilito all'articolo 11 del bando pubblico, qualora siano assegnate risorse aggiuntive a quelle stanziare per l'attuazione del bando pubblico, è possibile procedere al finanziamento di ulteriori domande di sostegno ritenute ammissibili ed inserite nella "*graduatoria unica regionale*" di ammissibilità, fino alla concorrenza degli importi disponibili;

TENUTO CONTO che è in fase di definizione, da parte dell'organo di indirizzo e programmazione, l'iter approvativo per l'autorizzazione allo stanziamento di ulteriori ed aggiuntive risorse finanziarie per l'attuazione del bando pubblico in argomento;

RITENUTO, pertanto che, per le domande di sostegno per le quali il procedimento istruttorio di ammissibilità è ancora in itinere e nel caso in cui, la conclusione dello stesso, determini l'ammissibilità della domanda e l'attribuzione di un punteggio che consenta alla stessa una collocazione in posizione utile nella graduatoria di ammissibilità, di procedere, utilizzando le risorse aggiuntive rese disponibili per l'attuazione del presente bando pubblico, all'autorizzazione del relativo finanziamento ed alla formale concessione del contributo;

VISTA la "***Graduatoria unica regionale***", dalla quale sono stralciate le posizioni delle domande per le quali il procedimento istruttorio non si è ancora completato, composta da n. 167 domande di sostegno, istruite positivamente e ritenute ammissibili per un costo totale dell'investimento pari a Euro 43.371.910,75 ed un contributo concedibile pari a Euro 22.591.565,74, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio (da punti 92 a punti 25), allegata alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che il Bando pubblico, all'articolo 10 "Criteri di selezione e modalità per la predisposizione delle graduatorie" stabilisce che, per i casi di ex-aequo ovvero nei casi di parità di punteggio, di prendere in conto quale criterio di priorità, l'età dell'agricoltore o del rappresentante legale della società agricola, con preferenza ai soggetti più giovani;

TENUTO CONTO che il Bando pubblico, sempre all'articolo 10 "Criteri di selezione e modalità per la predisposizione delle graduatorie", stabilisce che qualora la domanda di sostegno collocata nell'ultima posizione utile della graduatoria di ammissibilità non sia finanziabile per intero, la domanda sarà ritenuta *non finanziata* per carenza di fondi.

VISTO l' "**Elenco A - Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento** ", composta da n. 84 domande di sostegno per un costo totale dell'investimento ammissibile pari a Euro 22.802.666,98 e un contributo concedibile pari a Euro 11.962.939,42, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio (da punti 92 a punti 70), allegato al presente determinazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, riportante l'elenco analitico delle domande ammissibili collocate in posizione utile nella graduatoria di ammissibilità per le quali viene autorizzato il finanziamento e per le quali, con specifico provvedimento, si procederà alla formale concessione del contributo pubblico;

VISTO l' "**Elenco B -Domande di aiuto ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi** ", composto da n. 83 domande di sostegno per un costo totale dell'investimento ammissibile pari a Euro 20.569.243,77 e un contributo concedibile pari a Euro 10.628.626,32, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio (da punti 70 a punti 25), riportante l'elenco analitico delle domande di sostegno ritenute ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi;

CONSIDERATO che, sulla base delle domande ritenute ammissibile ed ammesse al finanziamento incluse nel richiamato "**Elenco A - Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento** ", i Dirigenti delle Aree Decentrate dell'Agricoltura (ADA Lazio Nord/Sud/Centro) provvedono ad adottare i formali provvedimenti per la concessione del contributo pubblico;

CONSIDERATO che il Bando pubblico, all'articolo 7 "Condizioni di ammissibilità, obblighi e impegni", stabilisce quale requisito di ammissibilità la dimostrazione dell'*immediata cantierabilità* dell'investimento programmato, fatta salva la deroga dei 120 giorni successivi alla pubblicazione della determinazione dirigenziale che approva la graduatoria regionale di ammissibilità concessa per la dimostrazione di tale requisito e, fermo restando che, in ogni caso, l'adozione del formale provvedimento di concessione a favore del beneficiario, è subordinato alla verifica e al soddisfacimento di detto requisito di ammissibilità;

TENUTO CONTO che, decorso il termine perentorio della previsione di deroga sopra riassunta per l'integrazione documentale di attestazione del requisito di ammissibilità ai sensi del richiamato articolo 7 del bando pubblico senza che vi sia la possibilità di concedere ulteriori proroghe, le domande che non soddisfano il requisito della "*immediata cantierabilità*" sono dichiarate *non ammissibili* e le relative economie generate dal mancato finanziamento sono utilizzabili per lo scorrimento della graduatoria, procedendo all'autorizzazione al finanziamento delle domande ammissibili collocate nelle posizioni immediatamente successive;

CONSIDERATO che per le domande di sostegno per le quali l'importo del contributo pubblico concesso è ricondotto, in attuazione delle disposizioni recate dall'articolo 6 del Bando pubblico, ai massimali stabiliti dal regime "*de minimis*" di cui al Reg. UE n. 1407/2013, sia comunque prevista la necessaria realizzazione dell'intero investimento ammesso all'aiuto;

RITENUTO di approvare la "**Graduatoria unica regionale**" nella quale sono riportati, in modo analitico e su base regionale, stralciate le posizioni delle domande per le quali il procedimento istruttorio non si è ancora completato, i progetti istruiti positivamente e ritenuti ammissibili al finanziamento pubblico all'aiuto, fatti salvi i procedimenti in itinere, recante n. 167 domande per

un investimento complessivo ammissibile di Euro 43.371.910,75 ed un totale complessivo di spesa pubblica in contributo concedibile pari ad Euro 22.591.565,74, riportate in ordine decrescente di punteggio (da punti 92 a punti 25);

RITENUTO di approvare l' "***Elenco A - Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento***" riportante l'elenco analitico delle domande ammissibili, stralciate le posizioni delle domande per le quali il procedimento istruttorio non si è ancora completato, collocate in posizione utile nella graduatoria di ammissibilità per le quali viene autorizzato il finanziamento e per le quali, con specifico provvedimento, si procederà alla formale concessione del contributo pubblico, composto da n. 84 domande di sostegno per un costo totale dell'investimento ammissibile pari a Euro 22.802.666,98 e un contributo concedibile pari a Euro 11.962.939,42, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio (da punti 92 a punti 70);

RITENUTO di approvare l' "***Elenco B - Domande di aiuto ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi***" riportante, stralciate le posizioni delle domande per le quali il procedimento istruttorio non si è ancora completato, l'elenco analitico delle domande di sostegno ritenute ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi, composto n. 83 domande di sostegno per un costo totale dell'investimento ammissibile pari a Euro 20.569.243,77 e un contributo concedibile pari a Euro 10.628.626,32, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio (da punti 70 a punti 25);

RITENUTO che con successivi atti amministrativi, sulla base delle eventuali risorse aggiuntive che saranno rese disponibili per l'attuazione della misura ed in particolare del bando pubblico in argomento, si potrà procedere all'autorizzazione al finanziamento delle domande con procedimenti ancora in itinere che si collocheranno in posizioni utili della graduatoria di ammissibilità, nonché all'eventuale scorrimento della stessa autorizzando il finanziamento delle domande ammissibili collocate in posizione utile in funzione degli stanziamenti resi disponibili;

RITENUTO di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate dell'Agricoltura (ADA Lazio Nord/Sud/Centro) ad adottare i formali provvedimenti per la concessione del contributo pubblico a favore delle ditte autorizzate al finanziamento incluse nel richiamato *Elenco A - Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento*, utilizzando lo schema di provvedimento definito dal Responsabile di Misura ed approvato dall'Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 del Lazio;

RITENUTO che, nel caso in cui il beneficiario usufruisca della deroga sul requisito *dell'immediata cantierabilità* degli interventi proposti, l'adozione del formale provvedimento di concessione degli aiuti da parte delle Aree Decentrate dell'Agricoltura potrà essere adottato solo dopo aver acquisito, entro il termine dei 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, tutta la documentazione mancante per il soddisfacimento del requisito ovvero le concessioni, pareri, permessi e autorizzazioni in base ai quali viene dimostrato il possesso del requisito della *immediata cantierabilità* dei lavori da eseguire;

RITENUTO, inoltre che, decorso il termine perentorio della previsione di deroga dei 120 giorni sopra richiamata senza che il requisito *dell'immediata cantierabilità* sia soddisfatto è disposta la *non ammissibilità* della domanda di sostegno e le economie generate dal mancato finanziamento saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, procedendo all'autorizzazione al finanziamento delle domande ammissibili collocate nelle posizioni immediatamente successive;

RITENUTO di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate dell'Agricoltura, nella considerazione che gli aiuti sono concessi in regime "*de minimis*", affinché si proceda, prima dell'adozione del provvedimento di Concessione del sostegno a favore dei beneficiari e sulla base delle disposizioni recate dal quadro normativo comunitario di riferimento come recepite dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 recante "*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52,*

comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e delle relative disposizioni impartite dall’Autorità di Gestione, all’inserimento sul Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) delle informazioni relative alla concessione provvedendo all’apposizione sul medesimo provvedimento del codice identificativo dell’aiuto rilasciato dal RNA;

RICHIAMATE le previsioni all’art. 9 del richiamato decreto n. 115/2017, prevedente inoltre che, a conclusione del progetto per il quale è concesso l’aiuto individuale, così come ogni qualvolta vi sia una variazione del quadro economico o del beneficiario, sia necessario aggiornare tempestivamente il Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), fatto salvo quanto previsto al comma 8 dell’art. 9 per le revoche o le riduzioni, attraverso le relative procedure informatiche. Al termine di tale operazione, lo stesso Registro rilascia specifico “Codice Variazione Concessione RNA – COVAR” che deve essere riportato:

- in caso di variazione del quadro economico o del beneficiario, nell’atto di concessione della variante;
- alla conclusione del progetto,
 - in caso di adozione di una determinazione di decadenza parziale o totale del sostegno, nella relativa determinazione;
 - negli altri casi, sul provvedimento di concessione iniziale.

RICHIAMATO quanto altresì previsto dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 recante: “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”, all’articolo 1, commi 125-129, in tema di obblighi di pubblicità e trasparenza e a carico dei beneficiari di contributi pubblici;

DETERMINA

ai sensi della normativa e delle disposizioni e per i motivi richiamati in premessa, di approvare, quale allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

- la “**Graduatoria unica regionale**” nella quale sono riportati in modo analitico e su base regionale, stralciate le posizioni delle domande per le quali il procedimento istruttorio non si è ancora completato, i progetti istruiti positivamente e ritenuti ammissibili al finanziamento pubblico all’aiuto, fatti salvi i procedimenti in itinere, recante n. 167 domande per un investimento complessivo ammissibile di Euro 43.371.910,75 ed un totale complessivo di spesa pubblica in contributo concedibile pari ad Euro 22.591.565,74, riportate in ordine decrescente di punteggio (da punti 92 a punti 25);
- l’ “**Elenco A - Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento**” riportante, stralciate le posizioni delle domande per le quali il procedimento istruttorio non si è ancora completato, l’elenco analitico delle domande ammissibili collocate in posizione utile nella graduatoria di ammissibilità per le quali viene autorizzato il finanziamento e per le quali, con specifico provvedimento, si procederà alla formale concessione del contributo pubblico, composto da n. 84 domande di sostegno per un costo totale dell’investimento ammissibile pari a Euro 22.802.666,98 e un contributo concedibile pari a Euro 11.962.939,42, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio (da punti 92 a punti 70);
- l’ “**Elenco B - Domande di aiuto ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi**” riportante, stralciate le posizioni delle domande per le quali il procedimento istruttorio non si è ancora completato, l’elenco analitico delle domande di sostegno ritenute ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi, composto n. 83 domande di sostegno per un costo totale dell’investimento ammissibile pari a Euro 20.569.243,77 e un contributo concedibile pari a Euro 10.628.626,32, riportate in elenco in ordine decrescente di punteggio (da punti 70 a punti 25);

ed inoltre di:

- stabilire che con successivi atti amministrativi si provvederà alla gestione ed al trattamento delle domande di sostegno per i quali i procedimenti istruttori sono ancora in itinere;
- stabilire che, sulla base delle risorse aggiuntive che saranno rese disponibili per l'attuazione della misura ed in particolare del bando pubblico in argomento, si procederà con successivi atti amministrativi ad ogni eventuale ulteriore scorrimento della graduatoria di ammissibilità, con la conseguente autorizzazione al finanziamento delle domande collocate in posizione utile in funzione degli stanziamenti resi disponibili ed alla successiva adozione dei provvedimenti per la formale concessione del contributo pubblico;
- dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate dell'Agricoltura (ADA Lazio Nord/Sud/Centro) ad adottare i formali provvedimenti per la concessione del contributo pubblico a favore delle ditte autorizzate al finanziamento incluse nel su richiamato ***Elenco A - Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento***, utilizzando lo schema di provvedimento definito dal Responsabile di Misura ed approvato dall'Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 del Lazio;
- stabilire che, nel caso in cui il beneficiario usufruisca della deroga sul requisito dell'*immediata cantierabilità* degli interventi proposti, l'adozione del formale provvedimento di concessione degli aiuti da parte delle Aree Decentrate dell'Agricoltura potrà essere adottato solo dopo aver acquisito, entro il termine dei 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, tutta la documentazione mancante per il soddisfacimento del requisito ovvero le concessioni, pareri, permessi e autorizzazioni in base ai quali viene dimostrato il possesso del requisito della *immediata cantierabilità* dei lavori da eseguire;
- stabilire che decorso il termine perentorio della richiamata deroga dei 120 giorni sopra richiamata senza che il requisito *dell'immediata cantierabilità* sia soddisfatto viene disposta la *non ammissibilità* della domanda di sostegno e le economie generate dal mancato finanziamento saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, procedendo all'autorizzazione al finanziamento delle domande ammissibili collocate nelle posizioni immediatamente successive;
- stabilire che per le domande di sostegno per le quali l'importo del contributo pubblico concesso è stato ricondotto, in attuazione delle disposizioni recate dall'articolo 6 del Bando pubblico, ai massimali stabiliti dal regime "*de minimis*" di cui al Reg. UE n. 1407/2013, il beneficiario deve provvedere alla realizzazione dell'intero investimento ammesso all'aiuto;
- dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate dell'Agricoltura di precedere, prima dell'adozione del provvedimento di Concessione del sostegno a favore dei beneficiari e sulla base delle disposizioni recate dal quadro normativo comunitario di riferimento come recepite dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 recante "*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*" e delle relative disposizioni impartite dall'Autorità di Gestione, all'inserimento sul Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) delle informazioni relative alla concessione provvedendo all'apposizione sul medesimo provvedimento del codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal RNA;
- richiamare nei provvedimenti per la formale concessione del contributo pubblico a favore delle ditte autorizzate al finanziamento gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124, Art. 1, commi 125-129, a carico dei beneficiari di contributi pubblici.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca www.agricoltura.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione "PSR FEARS".

II DIRETTORE
Dott. Ing. Mauro Lasagna